



12 GIUGNO 2011

Giornata mondiale contro il lavoro minorile



International
Labour
Office
Geneva



ATTENZIONE!

Bambini in lavori pericolosi

Fermiamo il lavoro minorile



LAVORO DIGNITOSO

Decreti n. 122/2008 e n. 122/2009





GIORNATA MONDIALE 2011

Secondo le stime più recenti dell'ILO nel mondo 115 milioni di bambini sono coinvolti in lavori pericolosi, ossia lavori che, per loro natura o per le circostanze in cui sono eseguiti, sono in grado di pregiudicare la loro salute, la loro sicurezza ed il loro morale. I minori che lavorano in numerose industrie o occupazioni possono essere esposti a rischi di questo tipo. Il problema è globale e riguarda sia i paesi in via di sviluppo che quelli industrializzati.

Il lavoro pericoloso è una delle peggiori forme di lavoro minorile che la comunità internazionale si è imposta di eliminare entro il 2016. La necessità di azioni urgenti finalizzate a raggiungere l'obiettivo è stata il tema della Conferenza globale sul lavoro minorile de L'Aia, nel 2010, che adottò una tabella di marcia per l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, ed è stata sostenuta anche all'interno del Piano d'azione globale dell'ILO.

La Giornata mondiale contro il lavoro minorile 2011 punterà i riflettori a livello globale sul lavoro minorile pericoloso, e lancerà un appello per una azione urgente finalizzata ad affrontare il problema. In questa Giornata mondiale, in particolare, chiediamo:

- maggiore urgenza nell'identificare ed affrontare il lavoro minorile pericoloso, in modo da progredire verso l'obiettivo globale dell'eliminazione delle forme peggiori di lavoro minorile;
- che il lavoro pericoloso venga riconosciuto come una parte del più ampio problema del lavoro minorile e che si aumentino gli sforzi a livello globale, nazionale e locale per contrastare tutte le forme di lavoro minorile attraverso l'istruzione, la protezione sociale e le strategie di promozione del lavoro dignitoso e produttivo per giovani e adulti.
- che si metta in atto una forte azione tripartita sulla questione del lavoro minorile pericoloso, utilizzando le norme internazionali e l'esperienza delle organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro nell'area della sicurezza e della salute.

QUALI LAVORI SONO COINVOLTI E QUAL E' L'IMPATTO SUI MINORI?

Certe categorie di industrie o tipologie di lavoro comportano particolari rischi, ma ogni forma di lavoro minorile può essere pericolosa o può diventarlo, a seconda delle condizioni di lavoro. Più il lavoro è pericoloso e più estreme possono essere le conseguenze. La raccomandazione n. 190 dell'ILO definisce alcuni dei fattori che devono essere considerati nell'identificare il lavoro pericoloso. Questi includono:

- il lavoro che espone i bambini ad abusi fisici, psicologici o sessuali;
- il lavoro che si svolge sottoterra, sott'acqua, ad altezze pericolose o in spazi angusti;
- il lavoro che prevede l'utilizzo di macchinari, equipaggiamenti e strumenti pericolosi, o che richiede la movimentazione o il trasporto manuale di carichi pesanti;
- il lavoro in ambienti insalubri che possono, ad esempio, esporre i bambini a sostanze, agenti o processi pericolosi o a temperature, livelli di rumore o vibrazioni in grado di arrecare danno alla loro salute;
- il lavoro svolto in condizioni di particolare difficoltà, come quello svolto con orari molto pesanti o durante la notte, o quello dove i bambini sono irragionevolmente costretti a rimanere sul posto di lavoro.

Sulla base dei suddetti fattori, l'impatto del lavoro sui minori può variare da un infortunio di entità relativamente trascurabile alla disabilità o addirittura alla morte. In più, alcuni dei problemi fisici e psicologici causati dal lavoro non sono immediatamente evidenti o non appaiono prima di molti anni, come nel caso dell'avvelenamento da metalli pesanti o del ridotto sviluppo sociale e intellettuale.





COME VIENE DEFINITO IL LAVORO MINORILE PERICOLOSO?

Le principali norme internazionali sul lavoro minorile sono la Convenzione ILO n. 138, che riguarda la minore età, e la Convenzione ILO n. 182, che riguarda le forme peggiori di lavoro minorile, accompagnate, rispettivamente, dalle Raccomandazioni n. 146 e n. 190. Questi importanti strumenti normativi internazionali stabiliscono che l'individuazione dei lavori pericolosi per i bambini va effettuata al livello locale. Le norme richiedono ad ogni Stato membro di identificare ed affrontare il lavoro minorile pericoloso. Le autorità competenti, in consultazione con le organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro, devono quindi definire ciò che è pericoloso all'interno del proprio contesto nazionale. Molti paesi hanno creato delle liste di lavori considerati pericolosi per i bambini, ma molti hanno bisogno di aggiornarle, mentre altri devono ancora crearle. Uno degli obiettivi della Giornata mondiale è quello di assicurare che tutti i paesi compiano questo passo costituendo, in tal modo, una solida base da cui partire per definire le azioni concrete da intraprendere.

COME VIENE DEFINITO IL LAVORO MINORILE PERICOLOSO?

L'esperienza dell'ILO suggerisce che la soluzione più efficace risiede nella combinazione di differenti tipologie di azione, come:

- il miglioramento del processo di raccolta dei dati sui minori che lavorano e sugli incidenti e sulle malattie da lavoro, inclusa l'analisi per sesso ed età dei bambini coinvolti;
- la sensibilizzazione, in modo che sia gli adulti che i bambini siano messi in grado di riconoscere i pericoli;
- lo sviluppo di politiche e regolamentazioni aggiornate per proteggere i minori;
- la promozione di una applicazione effettiva della legge attraverso servizi integrati di ispezioni del lavoro che collaborino con altri attori; e
- la collaborazione con i rappresentanti dei lavoratori e le organizzazioni datoriali per assicurare un lavoro sicuro per tutti.

I governi hanno la responsabilità di garantire che i bambini e i giovani al di sotto della minore età frequentino la scuola e che quelli in età da lavoro svolgano le proprie attività lavorative in sicurezza.

AUMENTARE GLI SFORZI ATTRAVERSO DELLE POLITICHE INTEGRATE

Il lavoro minorile pericoloso non può essere affrontato da solo, in quanto parte del problema globale del lavoro minorile, che è strettamente legato alla povertà delle famiglie ed alle condizioni di lavoro. Di conseguenza, le misure adottate per affrontare la questione necessitano anche di essere radicate all'interno di risposte politiche a più ampio raggio.

La prima priorità è l'istruzione: attualmente 67 milioni di bambini in età da scuola primaria, di cui più della metà sono femmine, e 71 milioni di bambini in età da scuola secondaria non vanno a scuola. Molti altri che la frequentano non lo fanno regolarmente, spesso a causa delle troppe ore di lavoro o per via dei costi scolastici. Fornire a tutti i bambini l'accesso ad un'istruzione di base che sia gratuita, obbligatoria e di qualità fino al raggiungimento dell'età lavorativa minima è una strategia chiave per affrontare tutte le forme di lavoro minorile. Molto importanti sono anche le opportunità di formazione e le misure finalizzate ad aiutare gli individui in età da lavoro ad ottenere un lavoro dignitoso e produttivo.

Le strategie di protezione sociale possono fornire un supporto alle famiglie povere e garantire che sia fornita assistenza quando esse sono costrette ad affrontare degli shock economici, come la disoccupazione improvvisa o altri fattori che comportano una riduzione del reddito familiare. Un sistema di protezione sociale di base che assicuri l'accesso ai servizi di base come l'istruzione e la sanità può essere un elemento importante tra gli sforzi messi in campo per combattere la povertà.

Le strategie occupazionali che garantiscono che i genitori ed i giovani in età da lavoro abbiano la possibilità di accesso ad un lavoro dignitoso è un fattore chiave nell'affrontare il lavoro minorile. I programmi attivi per il mercato del lavoro possono aiutare i lavoratori adolescenti che svolgono occupazioni pericolose a migliorare le proprie condizioni di lavoro o assisterli nella ricerca di un lavoro dignitoso. È necessario, inoltre, progredire nel miglioramento dei sistemi nazionali di sicurezza e salute sul lavoro e dei servizi di ispezione del lavoro, assicurandone l'estensione alle aree rurali e all'economia informale, dove si concentra la gran parte del lavoro minorile.

UN'AZIONE TRIPARTITA PER AFFRONTARE IL LAVORO MINORILE PERICOLOSO

Anche se la prima responsabilità nella lotta a tutte le forme di lavoro minorile appartiene ai governi, la questione del lavoro minorile pericoloso è un'area ideale per l'azione congiunta di governi, lavoratori e datori di lavoro. Come detto in precedenza, le norme ILO richiedono lo stretto coinvolgimento dei datori di lavoro e dei lavoratori nel definire cosa deve essere considerato come lavoro pericoloso. Le parti sociali possono anche assistere i governi nel garantire che i sistemi ed i programmi nazionali per la sicurezza e la salute sul lavoro siano in linea con le norme ILO. Nell'occuparsi delle questioni legate alla sicurezza sul posto di lavoro è importante fare riferimento all'esperienza del settore privato e delle organizzazioni dei lavoratori.



IL MOVIMENTO GLOBALE CONTRO IL LAVORO MINORILE

Le organizzazioni della società civile giocano un ruolo importante all'interno del movimento globale contro il lavoro minorile. Molte di esse hanno acquisito un'esperienza di lavoro preziosa nel combattere il lavoro minorile pericoloso. Questa esperienza può aiutare ad informare ed a guidare le azioni e gli sforzi futuri.



UNISCITI A NOI IL 12 GIUGNO 2011!

La Giornata mondiale contro il lavoro minorile promuove la consapevolezza e l'azione per combattere il lavoro minorile. Il supporto alla Giornata mondiale è andato crescendo anno per anno. Per quest'anno auspichiamo che la Giornata Mondiale sia supportata ampiamente da governi, organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro, agenzie delle Nazioni Unite e da tutti coloro che sono coinvolti nella lotta al lavoro minorile.

Saremmo lieti se tu, o la tua organizzazione, partecipassi alla Giornata mondiale 2011.

Unisciti a noi e fa sentire la tua voce nel movimento mondiale contro il lavoro minorile.

Per maggiori informazioni, contatta ipecc@ilo.org oppure visita il sito <http://www.ilo.org/ipecc>